



Comunicato stampa – Medienmitteilung – Communiqué de presse – Press Release

San Gallo, 16 novembre 2016

Sentenza A-4941/2014 del 9 novembre 2016

Sorveglianza del traffico delle telecomunicazioni: la registrazione dei dati marginali è ammissibile

In virtù della legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (LSCPT), gli offerenti di servizi di telecomunicazione sono tenuti a registrare i dati marginali relativi alle telecomunicazioni dei loro clienti e a conservarli per sei mesi. Sei privati cittadini si erano aggravati contro tale disposizione. Il Tribunale amministrativo federale ha stabilito che essa non incide in modo inammissibile sui diritti fondamentali dei ricorrenti e di conseguenza ha respinto i ricorsi.

La legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni impone agli offerenti di servizi di telecomunicazione di registrare i cosiddetti dati marginali relativi alle telecomunicazioni dei loro clienti e di conservare questi dati per sei mesi. L'obbligo riguarda tutti i dati che consentono di risalire al destinatario, alla durata e al luogo dal quale un utente si è collegato con un altro utente. I dati marginali vengono registrati a prescindere dalla modalità di trasmissione (ad es. chiamata telefonica, SMS/MMS, e-mail, Internet), mentre il contenuto della comunicazione non viene registrato. I dati rilevati potrebbero ad esempio essere utilizzati, per ordine di un Tribunale, in un successivo procedimento penale.

Sei privati cittadini hanno ritenuto che la registrazione e la conservazione dei dati marginali violassero i loro diritti fondamentali, e in particolare il diritto alla confidenzialità delle telecomunicazioni. Per questo motivo hanno chiesto che questi dati non venissero più registrati e che i dati già registrati venissero cancellati. La competente autorità federale avendo respinto la domanda, i sei interessati hanno impugnato la decisione dinanzi al Tribunale amministrativo federale.

Il Tribunale amministrativo federale ha stabilito che l'obbligo di registrare i dati marginali delle telecomunicazioni e di conservare questi dati per sei mesi non viola in modo inammissibile i diritti fondamentali dei ricorrenti. Il Tribunale ha inoltre constatato che la sorveglianza del traffico delle telecomunicazioni serve in particolare al perseguimento penale ed è dunque giustificata da un interesse pubblico preponderante. Inoltre, il diritto federale in materia di protezione dei dati tutela in misura sufficiente le persone interessate da un uso abusivo dei dati in questione e assoggetta gli offerenti di servizi di telecomunicazione alla sorveglianza dell'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT). In queste condizioni, la registrazione e la conservazione di dati marginali relativi alle telecomunicazioni risulta ammissibile.

La sentenza può essere impugnata dinanzi al Tribunale federale.

Contatto

Rocco R. Maglio, responsabile della comunicazione

+41 (0)58 465 29 86 / +41 (0)79 619 04 83, medien@bvger.admin.ch